



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 84 del 19/03/2009

Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO.
PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DELL'IMPRESA "G. SERVICE";

L'anno duemilaotto il giorno 19 del mese di MARZO, alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Pasquale Marino**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	VICE-SINDACO	SI	
2	CIUCCIO ROBERTO	ASSESSORE	SI	
3	DI LUCIA VINCENZO	ASSESSORE	SI	
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO	ASSESSORE	SI	
5	NACARLO SALVATORE	ASSESSORE	SI	

Assiste il Segretario Generale dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che l'Unione Europea si propone quali obiettivi la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che la normativa nazionale italiana ed in particolare il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, si propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare;
- Che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio degli stessi.
- Che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dalla normativa di riferimento, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici, privati qualificati e associazioni di volontariato e di Società che operano nel campo sociale;
- Che attualmente, sono numerosi gli indumenti dismessi, scarpe usate e borse di vario tipo, che finiscono nei cassonetti della spazzatura o che vengono abbandonati in modo incontrollato, provocando gravi danni all'ambiente ed alla salute pubblica.
- Che l'Impresa Cooperativa G Service, con sede in Via Nazario Sauro, 39 Battipaglia (SA), nella qualità di mandataria del Consorzio Sociale "Il Melograno" S.COOP: Sociale ARL con sede in Roma al Viale di Valle Aurelia n. 93/a con nota pervenuta al prot. dell'Ente al n. 42585 del 06/11/2008, ha fatto richiesta di collocare sul territorio comunale, dei cassonetti di proprietà per la raccolta di indumenti usati, scarpe e borse, provenienti dalla raccolta differenziata, senza nessuna spesa da sostenere dall'Ente.
- Che il servizio offerto, assicura un significativo contributo alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, prevedendo la selezione degli stessi, in appositi contenitori omologati e collocati sul territorio comunale, comportando una diminuzione di rifiuti da conferire in impianti finali con conseguente diminuzione delle spese generali di smaltimento.
- Ritenuto per quanto sopra, di prendere atto ed accogliere la proposta formulata dall'Impresa Cooperativa G Service, con sede in Via Nazario Sauro, 39 - Battipaglia (SA), di collocare in vari punti del territorio un adeguato numero di contenitori per la raccolta di indumenti usati, senza oneri per questo Ente e di impegnarsi con successivo atto deliberativo alla stipula della convenzione che avrà la durata di anni tre.
- Che l'Impresa Cooperativa G Service, si impegna al pagamento di occupazione di suolo pubblico relativamente ai contenitori collocati.
- Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1) del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267.

PROGETTO

SERVIZIO DI RACCOLTA DI INDUMENTI USATI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO TRAMITE POSIZIONAMENTO DI APPOSITI CONTENITORI SU SUOLO PUBBLICO

Premesse

Attualmente l'attenzione rivolta ai "rifiuti" è sempre maggiore.

Gli ambiti prioritari di interesse sono la tutela ambientale, che punta ad un graduale incremento della raccolta differenziata e quindi alla riduzione del conferimento in discarica con abbattimento dei costi di smaltimento, e la risorsa energetica ed economica rappresentata dall'utilizzo e dal recupero alla commercializzazione dei materiali (vetro, carta, legno, metalli, tessile). Non vanno trascurati gli incentivi che le Istituzioni pubbliche ultimamente hanno messo a disposizione delle Amministrazioni locali.

Il D.Lgs. N. 22 del 05/02/97, detto comunemente "Decreto Ronchi", in proposito aveva già nel 1997 precisato alcune priorità di intervento che riguardano le Amministrazioni del territorio nazionale e regionale. Si riportano alcuni riferimenti interessanti che sottolineano la responsabilità e la necessità di intervento e di sostegno da parte dell'Amministrazione pubblica:

Art.2

4. Per il conseguimento delle finalità del presente decreto lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle disposizioni che seguono, adottano ogni opportuna azione avvalendosi, anche mediante accordi e contratti di programma, di soggetti pubblici e privati qualificati.

Art.3

1. Le autorità competenti adottano, ciascuna nell'ambito delle proprie attribuzioni, iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti mediante:

f) la promozione di accordi e contratti di programma finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Art.4

1. Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso:

- a) il rimpiego ed il riciclaggio;
- b) le altre forme di recupero per ottenere materia prima dai rifiuti;

minima parte del materiale da donare ai "poveri" dovrebbero poi smaltire in discarica gli scarti con sicura remissione economica.

Tutto ciò premesso

Il Consorzio IL MELOGRANO si dichiara in possesso dei requisiti necessari al corretto svolgimento del servizio e disponendo dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti di stoccaggio (R13) e di trasformazione e recupero (R3), garantisce un livello elevato di professionalità e di esecuzione del servizio in ogni fase di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero del materiale raccolto.

Il Consorzio IL MELOGRANO dichiara che intende svolgere il servizio affidato secondo gli indirizzi e le modalità che seguono:

➤ Organizzazione del lavoro

Raccolta:

- La raccolta, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti tessili verrà effettuato da soci lavoratori del Consorzio e da soggetti svantaggiati proposti dagli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni interessati.
- Gli automezzi adibiti alla raccolta sono autocarri e furgoni coperti che effettuano giri di raccolta settimanale, per abbattere i costi e ridurre i tempi sarebbe opportuno effettuare il servizio di notte;

Frequenza della raccolta:

- La frequenza di raccolta per ogni cassonetto deve essere almeno bisettimanale;
- Sono previsti passaggi su richiesta e potenziamento del servizio durante i periodi di cambio stagione (aprile-maggio, settembre-ottobre);

Personale impiegato nella raccolta:

- Per ogni autocarro impiegato si prevede un'unità con mansione di autista (patente C) e due unità con mansione di raccoglitori;

Conferimento del materiale:

- Il materiale viene pesato e conferito negli impianti autorizzati per lo stoccaggio e/o per la trasformazione ed il recupero;

Posizionamento dei cassonetti:

- Verrà posizionato 1 cassonetto ogni 2/3000 abitanti;

- Il posizionamento dei contenitori viene effettuato nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Amministrazione pubblica in materia di sicurezza stradale, di vincoli monumentali e paesaggistici e in relazione alla densità abitativa;
- Viene effettuata l'analisi statistica dei passaggi e dei prelievi del materiale per la determinazione della frequenza ottimale di ritiro per ogni cassonetto.

Gestione squadre addette al servizio di raccolta:

- Il programma di raccolta viene predisposto in riscontro ai dati registrati, in modo da ridurre al minimo la percorrenza e la massimalizzazione dei ritiri effettuati;
- Vengono memorizzati i seguenti dati:
 - nome dei componenti della squadra
 - mezzo utilizzato
 - foglio giornaliero di servizio
 - quantitativi ritirati per ogni cassonetto

Gestione impianti di stoccaggio:

- Negli impianti di stoccaggio e di recupero sono effettuate le seguenti operazioni:
 - pesatura materiale
 - scarico
 - operazione di selezione e smaltimento
- L'attività di selezione viene effettuata da personale specializzato in appositi spazi dedicati.

Vendita:

- Il materiale suddiviso per tipologia viene formato in balle;
- La commercializzazione del prodotto avviene direttamente nella sede di trasformazione attraverso la cessione a operatori del settore.

Smaltimento materiali non utilizzati dal ciclo di trasformazione:

- Il materiale non commerciabile viene compattato in balle per essere avviato allo smaltimento negli impianti autorizzati allo scopo.

Gestione emergenze:

- Le segnalazioni delle emergenze relative a trasbordi di materiali o danneggiamento dei cassonetti, come riferite dai raccoglitori, dai dipendenti dell'Amministrazione pubblica o da privati cittadini, contattando i numeri telefonici di pronto intervento riportati su tutti i cassonetti, sono caricate sul database di gestione e programmate per un immediato intervento;
- Allo scopo può essere istituita un'apposita squadra con mezzo sempre

- 1/2 unità con mansione di raccoglitore
- Nella struttura amministrativa sono impiegate:
 - 1 segretaria
 - 1 operatore di computer per l'aggiornamento dei dati
- Il coordinamento del servizio e delle attività connesse sarà effettuato dal dott. Cinelli Giuseppe in qualità di Responsabile tecnico e Direttore operativo;
- I rapporti tra il Consorzio, le Istituzioni e le Amministrazioni saranno curati da un Referente che relazionerà, su base semestrale, l'andamento del servizio.

Tempi di attuazione:

- Il Consorzio è **immediatamente pronto**, dalla data di stipula della Convenzione, a posizionare i cassonetti necessari e ad implementare i posizionamenti dove richiesto.

Roma, 01/08/2008

il Presidente e Legale Rappresentante
dott. Giuseppe Cinelli

CONVENZIONE PER LA RACCOLTA PERMANENTE DI INDUMENTI ED ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI

L'anno 2008, il giorno ____ / _____, presso la sede del Comune di
Provincia di

Tra
il Comune di _____, nella persona
del _____,
nato a _____,
il _____, residente in _____,
il quale interviene a nome, per conto ed in rappresentanza del Comune predetto e non
in proprio;

E

Il Consorzio Sociale IL MELOGRANO Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede legale in Roma (RM), Viale di Valle Aurelia n. 93/A, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Dott. Giuseppe Cinelli, nato a Roma il 15/08/51, residente in Ardea, Via Velino nr. 17, il quale interviene a nome, per conto ed in rappresentanza del Consorzio suddetta e non in proprio;

Premesso

- + che Il Consorzio sociale IL MELOGRANO ha intenzione di attivare una raccolta permanente di indumenti, scarpe e borse usate mediante l'impiego di appositi contenitori;
- + che il Comune di _____ ritiene di promuovere tale iniziativa in quanto tale servizio può incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, riducendo il conferimento allo smaltimento in discarica, senza onere alcuno per il Comune;
- + che é opportuno ubicare detti contenitori secondo criteri distributivi che consentano di estendere la raccolta alla fascia di utenza più ampia possibile, e secondo criteri di efficienza, funzionalità e praticità del servizio;
- + che tale iniziativa ha parere favorevole da parte del Comune di _____;
- + che il Comune assicura la propria collaborazione a favore dell'informazione e di incentivazione dei cittadini verso comportamenti orientati ad una moderna cultura del recupero, perseguendo così una concreta applicazione degli orientamenti definiti dall'articolo 4 del D.Lgs n° 22 del 5 febbraio 1997 e s. m. e i.;

- + che, in linea con il dettato della legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali" e della L.R. 18/94 "Norme di attuazione delle Legge 381/91", l'attività di raccolta permanente di indumenti usati che il Consorzio sociale IL MELOGRANO propone consente di realizzare occasioni di lavoro per persone svantaggiate e disoccupati di lungo periodo;
- + che il Comune con riferimento all'art. 5 della L. n. 381, può affidare in deroga direttamente il servizio di che trattasi al Consorzio sociale IL MELOGRANO;

TUTTO CIO' PREMESSO,

tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Comune di _____, prendendo atto dell'intenzione del Consorzio sociale IL MELOGRANO di attivare una raccolta permanente di indumenti ed accessori di abbigliamento mediante l'impiego di specifici contenitori, autorizza il suddetto Consorzio a collocare n° () contenitori, della capacità di 2 mc l'uno, nel territorio di competenza comunale. L'elenco dei posizionamenti verrà definito in accordo con gli Uffici Tecnici Comunali interessati.

In qualunque caso la scelta dei posizionamenti dovrà avvenire, compatibilmente con le esigenze collegate alla circolazione stradale e ad altre esigenze di ordine generale, in maniera tale da favorire al massimo il perseguimento degli obiettivi di una ottimale e consistente raccolta. Il Consorzio potrà anche posizionare dei cassonetti su aree private, previo permesso dei proprietari e ferme restando le condizioni e le caratteristiche del servizio espresso nella presente convenzione.

Qualora le risultanze della raccolta rendessero opportuna e necessaria una dotazione maggiore di contenitori, il Consorzio potrà procedere alla collocazione su aree pubbliche o private di ulteriori cassonetti nel numero e nei siti che saranno individuati in accordo con i tecnici degli Uffici Tecnici Comunali interessati.

Il Consorzio dovrà comunque garantire che non si verifichino strabordamenti o accumuli a terra dovuti all'eccessivo riempimento degli stessi.

I contenitori dovranno quindi essere sempre nel numero sufficiente all'effettiva richiesta dell'utenza.

I suddetti contenitori potranno essere in seguito spostati dalle iniziali posizioni, con preventiva approvazione dei tecnici degli Uffici Tecnici Comunali interessati, qualora tale necessità emerga da comprovate ragioni o opportunità, convenienza e/o sicurezza operativa e gestionale del servizio e dell'utenza.

Art. 2

Le caratteristiche tecniche dei contenitori sono le seguenti: cassonetti realizzati in lamiera di acciaio con apertura superiore, aventi le seguenti dimensioni larghezza 115 cm x lunghezza 115 cm x altezza 220 cm, per una capacità effettiva di circa 2 mc.

Art. 3

Il Consorzio IL MELOGRANO s'impegna per tutta la durata della presente convenzione all'effettuazione di tutte le operazioni di svuotamento, pulizia, disinfezione, igienizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori e del suolo nel raggio di 1,50 m dagli stessi, oltre alla tempestiva immediata rimozione di eventuali accumuli di materiale all'esterno degli stessi.

Il Consorzio s'impegna ad armonizzare l'iniziativa con i programmi di raccolta differenziata promossi nel tempo dal Comune. A tal fine il Consorzio s'impegna, a titolo esemplificativo e non limitativo, ad effettuare eventuali rilocalizzazioni dei cassonetti o a adottare modalità di raccolta alternative al sistema *a cassonetto* (es. porta a porta o integrazione con i centri di conferimento). In tal caso l'eventuale maggior onerosità della gestione del servizio dovrà essere regolata da apposita estensione della presente convenzione.

La raccolta del materiale conferito dalle utenze e gli interventi manutentivi sopra citati dovranno essere effettuati secondo la necessaria frequenza, e ogni qualvolta segnalato dagli Uffici Tecnici Comunali interessati, affinché si garantisca l'indispensabile livello di igienicità e di decoro e si evitino strabordamenti di indumenti dai contenitori.

I cassonetti dovranno, tra l'altro, essere dotati di bande rifrangenti a strisce bianche e rosse e riportare scritte esplicative sul soggetto non profit affidatario del servizio, sulla modalità di raccolta, riferimenti sulla visibilità sociale e non profit dell'operazione.

Art. 4

Le parti s'impegnano a promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza tramite apposita campagna di comunicazione di cui si concorderanno i particolari attuativi. La campagna di sensibilizzazione dovrà anche farsi carico della necessaria informazione per un corretto utilizzo dei contenitori.

L'azione di sensibilizzazione ed informazione potrà essere periodicamente ripetuta attraverso i mezzi di stampa.

A tale proposito il Comune di _____ concede in permanenza per l'intera durata della presente convenzione il proprio patrocinio e la conseguente esenzione dalla tassa di occupazione di suolo pubblico e per l'affissione dell'eventuale materiale pubblicitario relativo all'iniziativa;

Art. 7

Il Consorzio sociale IL MELOGRANO s'impegna a stipulare apposita polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per qualsiasi danno a beni e/o persone derivanti dalla collocazione dei contenitori sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, dal loro uso da parte dei cittadini o in occasione delle periodiche operazioni di svuotamento e di manutenzione, con ciò sollevando completamente e da qualsivoglia responsabilità il Comune.

Art. 8

La durata della convenzione è di anni 3 (tre) a partire dalla data di approvazione della stessa con apposito atto deliberativo. Alla scadenza la presente convenzione verrà tacitamente rinnovata per un uguale periodo alle stesse condizioni contenute nel presente atto, sempre che da una delle due parti non sia stata data disdetta, a mezzo lettera raccomandata A.R., entro i sei mesi precedenti alla scadenza.

Art. 9

Circa tutti i quantitativi raccolti il Comune sarà costantemente tenuto informato. A tal fine il Consorzio sociale IL MELOGRANO s'impegna a consegnare al Comune un rapporto sull'attività svolta con particolare riferimento ai quantitativi di materiale raccolto (preferibilmente espressi in Kg), consentendo l'utilizzo e la divulgazione dei dati anche da parte del Comune.

A tal fine il Consorzio predisporrà un sistema informatizzato di rilevazione delle raccolte in grado di analizzare i relativi dati anche in relazione alle loro dinamiche nel tempo.

Art. 10

Il materiale raccolto resterà di esclusiva competenza e proprietà del Consorzio sociale IL MELOGRANO che pertanto potrà disporre in esclusiva autonomia del miglior utilizzo possibile dello stesso per il perseguimento dei propri fini istituzionali e sociali.

Art. 11

Il Comune di _____ s'impegna altresì ad effettuare, a mezzo dei locali organi di stampa, o in altre forme, le specifiche azioni di sensibilizzazione della cittadinanza ritenute più opportune, entrando in tal caso in collaborazione con il Consorzio, ed a promuovere azioni di sensibilizzazione e di educazione dei cittadini in occasione e nell'ambito di analoghe promozioni delle altre raccolte differenziate attivate dal Comune anche per proprio conto.

Art. 12

Il Comune di _____ s'impegna a non stipulare analoghe convenzioni con qualsiasi altro soggetto in ordine alla specifica attivazione di raccolta differenziata dei rifiuti oggetto della presente.

Art. 13

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra il Comune di _____ e il Consorzio sociale IL MELOGRANO sarà competente il Foro di _____

Per il Comune _____

per il Consorzio sociale IL MELOGRANO
Dott. Giuseppe Cinelli



PROVINCIA DI ROMA
Servizio 4 "Controlli e Sanzioni"

Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientali"

c.cappella@provincia.roma.it

Fasc. n. 900

PROTOCOLLO INTERNO del servizio
N° 69
del 21/4/2006

UFFICIO DETERMINAZIONI
R.U. N° 7481
del 24/4/2006

Esercizio finanziario 2006
CUR 0404
CDC 0404
Obiettivo PEG 2006

Determinazione firmata digitalmente da:
Il Dirigente Servizio 4 Dipartimento IV,
dot. Carlo Cappella,
quale centro di responsabilità;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 69 DEL 24/4/2006

Oggetto: Ditta **LAPEMALA ONLUS COOP.**, con sede legale nel Comune di Roma Via Tropea n.23, impianto sito nel Comune di Roma Via Carliati n.18, iscrizione nel Registro delle Imprese che effettuano la comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 22/97 per svolgere attività di recupero di rifiuti non pericolosi previsti dal D.M. 5.2.98

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 - Dipartimento IV
(Dot. Carlo Cappella)

VISTO che il Sig. Marco Ceccarelli Rappresentante Legale della Ditta **LAPEMALA ONLUS COOP.**, con sede legale nel Comune di Roma Via Tropea n.23, impianto sito nel Comune di Roma Via Carliati n.18 in data 12.12.2005 ha effettuato la comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97;

VISTA l'istruttoria effettuata dal relativo responsabile Luza Cipollini, secondo quanto previsto dalla L.241/90 ed in particolare dall'art.3, dalla quale risulta che l'istanza prodotta è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione prevista dall'art.33 - D. Lgs. 22/97, richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;

PRESO atto che il responsabile del procedimento Alessandra Sani, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art.6 della L.241/90;

CONSIDERATO che per quanto sopra sussistono i presupposti per iscrivere la ditta sopra menzionata nel registro delle imprese di cui al comma 3 dell'art. 33 del D. Lgs. 22/97;

ATTESO che il Direttore del Dipartimento IV ha espresso il parere favorevole di coerenza del presente atto rispetto ai programmi e agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

VISTO l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art.151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di iscrivere la ditta LAFEMAIA ONLUS COOP., con sede legale nel Comune di Roma Via Tropicana n.23, il cui rappresentante legale è il Sig. Marco Ceccarelli,

al n. 462

nel registro delle imprese che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 22/97.

Con la comunicazione si prende atto che le operazioni di recupero avvengono:

- 1) nell'impianto sito nel Comune di Roma Via Carliati n.18,
 - 2) per un quantitativo complessivo di rifiuti dichiarato di 1150 tonnellate/anno,
- per i seguenti rifiuti:

Punto 8.9 - Tipologia:indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo

Cod. CER 200111 per una quantità annua dichiarata di 100 tonnellate

Cod. CER 200110 per una quantità annua dichiarata di 1000 tonnellate

Cod. CER 191208 per una quantità annua dichiarata di 50 tonnellate

Per operazione di recupero individuata come R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi) e per l'ottenimento di indumenti accessori

di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo.

Tutto quanto sopra come da dichiarazione

La comunicazione di inizio attività sopra riferita deve essere rinnovata, ogni cinque (5) anni, ovvero in occasione di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (art. 33 comma 5 D.Lgs. 22/97), intendendosi come modifica sostanziale la variazione dei seguenti elementi: tipologia dei rifiuti trattati, codici CER, quantità, operazioni di recupero.

Le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche di cui al D.M. 5.2.98.

Si prende atto che la costruzione dell'impianto è stata autorizzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88 così come richiesto dall'art. 31 comma 6 del D.Lgs. 22/97.

L'attività di recupero rifiuti è classificata dal D.M. 5.9.94 tra le industrie insalubri e pertanto l'interessato ha obbligo del rispetto di quanto previsto per l'attività di industria insalubre dal T.U.L.L.S.S. di cui al R.D. n. 1265 del 27.7.34.

L'attività di recupero di rifiuti può essere esercitata dopo aver acquisito eventuali visti, autorizzazioni e nulla osta previsti dalla normativa vigente per gli impianti industriali.

Qualora l'impianto a cui la comunicazione presentata fa riferimento dovesse svolgere attività di recupero o smaltimento di rifiuti in forza di altro titolo autorizzativo, è fatto obbligo alla ditta di esercitare l'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata in area a ciò esclusivamente destinata e già individuata sulla planimetria dell'impianto allegata alla comunicazione.

La presente iscrizione ha validità sino alla data del 12.12.2010

Eventuali variazioni del Rappresentante Legale dovranno essere comunicate, unitamente alla dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi, entro 15 giorni, dalla data del loro verificarsi. E' necessario altresì comunicare eventuali variazioni di sede legale.

L'iscrizione dovrà essere presentata al Servizio competente per consentire l'aggiornamento.

Il Dirigente

(Dr. Carlo Cappella)

LC/as

Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma
tel. 06/67663149 - 60/67663379 /fax 06/67663149
e-mail c.cappella@provincia.roma.it

Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL LAZIO

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA
Via Capitani Beavastro, 115
Dlgs 152/96

Esente da imposta di bollo
Ai sensi dell'art. 17 del
D.Lgs n° 460 del 4-12-97

Iscrizione N: RM05844
Il Presidente
della Sezione regionale del Lazio
dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Visto l'articolo 219 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 151;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n. 11), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n. 148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 21/01/2008 registrata al numero di protocollo 466/2008

Vista la deliberazione della Sezione Regionale del Lazio in data 08/02/2008 con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

1 - E

4 - F

5 - F

Dell'impresa **SOL.CO. - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Vista la deliberazione della Sezione regionale del Lazio in data 12/05/2008

con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa n. 273001195584 prestata da Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. per l'importo di Euro 51645,69 per la categoria 1 classe E

con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa n. 273001195728 prestata da Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. per l'importo di Euro 41316,55 per la categoria 4 classe F

con cui sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa n. 273001195734 prestata da Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.A. per l'importo di Euro 51645,69 per la categoria 5 classe F

DISPONE

Art. 1

(iscrizione)

L'impresa

Denominazione: **SOL.CO. - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Con Sede a: ROMA (RM)

Indirizzo: **PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 31**

Località: ROMA

CAP: 00185

C. F.: 07429030583

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

Art. 2

(regole di rappresentanza)

MONGE MARIO

codice fiscale: **MNGMRA59G111512A**

carica: **presidente del consiglio di amministrazione**

SOL.CO. - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALL

Numero Iscrizione **RM05844**

Prot. n. 4846/2008 del 13/05/2008

Procedimento di Iscrizione Ordinaria

Numero posizione **4427**



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL LAZIO

Istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA
Via Capitano Bavastro, 116
00186 Roma

(responsabilità tecnico)

CINELLI GIUSEPPE
codice fiscale: CNLGPP51M15H561I
abilitato per le categorie e classi:

1 - F
4 - F
5 - F

Elenco mezzi inerenti l'iscrizione:

Targa: AX961KB
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa: BK344A1
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa: PT427983
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: RM1A4950
Categoria veicolo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

Art. 3

(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)

Iscrizione Ordinaria

Categoria: Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: popolazione complessivamente servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti
1 - E

Inizio validità: 12/05/2008
Fine Validità: 12/05/2013

Elenco mezzi:

Targa: PT427983
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.02	imballaggi in plastica
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.05	imballaggi in materiali compositi
15.01.06	imballaggi in materiali misti
15.01.07	imballaggi in vetro
15.01.09	imballaggi in materia tessile
18.01.03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20.01.01	carta e cartone
20.01.02	vetro

SOLCO - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

Numero Iscrizione RM05844

Prot. n.4846/2008 del 13/05/2008

Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Numero posizione 4427



Albo Nazionale Gestori Ambientali
SEZIONE REGIONALE DEL LAZIO

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA
Via Capitano Bavastro, 118
Dlgs 152/06

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di sversamenti accidentali dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità aduate per i rifiuti e insieme agli stessi.

12) Le imprese registrate ai sensi del regolamento (C.E) n. 761/2001, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS) e le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, che fruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 212, comma 7, del Dlgs. 152/06 in materia di riduzione delle garanzie finanziarie, sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni variazione, modifica, sospensione, revoca relativamente alle certificazioni o registrazioni sopra descritte. In difetto saranno applicati i provvedimenti di cui all'art. 16 del DM 406/98.

13) Entro e non oltre 180 giorni dal venir meno delle condizioni cui è subordinata la concessione dei benefici di cui al precedente punto, l'impresa iscritta deve adeguare l'importo della garanzia finanziaria secondo quanto previsto dal DM 8 ottobre 1996, così come modificato dal DM 23 aprile 1999.

14) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

(Ritiro)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

ROMA, 13/05/2008

Il Segretario
(Dott. Giampaolo Luciano)

Il Presidente
(Dott. Massimo Tabacchi)

SOL.CO. - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

Numero Iscrizione RM05844

Prot. n.4846/2008 del 13/05/2008

Provvedimento di Iscrizione Ordinaria

Numero posizione 4427



Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti.

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta.
2. Di prendere atto ed accogliere la richiesta dell'Impresa Cooperativa G Service, con sede in Via Nazario Sauro, 39 Battipaglia (SA), nella qualità di mandataria del Consorzio Sociale "Il Melograno" S.COOP: Sociale ARL con sede in Roma al Viale di Valle Aurelia n. 93/a, avente come oggetto "*Servizio di raccolta di indumenti usati ed accessori di abbigliamento*", che si allega alla presente quale parte integrante.
3. Di demandare al Responsabile del Settore IV - LL.PP., l'adozione dei successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la stipula della convenzione, con la quale si andranno a disciplinare i rapporti organizzativi del servizio.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgvo 267/2000;

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere prova

UFFICIO: Settore IV

Capaccio (SA) 19.03.2009

Il Responsabile del Servizio



[Signature]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere _____

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA) _____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 23 MAR. 2009

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

Il Segretario Generale

[Signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 23 MAR. 2009

Il Segretario Generale

[Signature]